



DAJEMO!

CLINICA



IPHONE

Terni - Via Battisti, 51
Info: 348 8848474



FAUSTO MODA

dal 1973

San Gemini (TR) - Via Fermi



di Via Narni



Via dell'Impresa, 3

TABACCHERIA
Valentina

Terni - Via del Rivo, 264

TERNANA

regalaci un sorriso

Ad aprile lo sprint finale



Campionato 28ª giornata | ternana vs benevento 2-2

MARCATORI: pt 7' Mantovani, 20' Acampora, 32' Coulibaly, 47' Tello;

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Diakitè, Sorensen, Mantovani; Cassata (18' st Bogdan), Coulibaly (40' st Paghera), Di Tacchio (24' st Proietti), Corrado (18' st Martella); Palumbo; Partipilo, Falletti (24' st Capanni). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Ferrara, Onesti, Koffi, Agazzi. All. Lucarelli.

BENEVENTO (4-3-1-2): Paleari; Letizia, Leverbe, Tosca, Foulon; Acampora, Viviani (18' st Schiattarella), Karic; Tello, Improta; La Gumina (33' st Simy). A disp. Manfredini, Lucatelli, Kubica, Farias, Jureskin, Agnello, Carfora, Pastina, Koutsoupas, Capellini. All. Stellone

ARBITRO: Dionisi de L'Aquila | **NOTE:** spettatori 5.556 per un incasso di euro 49.377. Ammoniti Karic per comportamento non regolamentare, Cassata, Acampora, Martella, Schiattarella, Foulon, Diakitè per gioco falloso. Angoli 6-4. Recupero tempo pt 4', st 4'+2'

Campionato 29ª giornata | genoa vs ternana 1-0

MARCATORI: pt 13' Badelj

GENOA (3-5-2): Martinez; Bani, Vogliacco, Dragusin; Sabelli, Sturaro (13 st Frendrup), Badelj, Strootman (34 st Jagiello), Haps (13 st Criscito); Gudmundsson (34 st Salcedo), Puskas (41 st Ekuban). A disp. Semper, Ilsanker, Matturro, Lipani, Hefti, Yalcin, Dragus. All. Gilardino.

TERNANA (3-4-1-2): Iannarilli; Diakitè, Sorensen, Mantovani; Cassata (13 st Corrado), Coulibaly (24 st Proietti), Di Tacchio (24 st Agazzi), Martella (32 st Donnarumma); Palumbo; Falletti (32 st Capanni), Partipilo. A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Onesti, Capuano, Paghera, Bogdan. All. Lucarelli.

ARBITRO: Camplone di Pescara | **NOTE:** spettatori 26.470. Ammoniti Partipilo, Sorensen per gioco falloso. Angoli 12-10 per il Genoa. Recupero tempo, pt 1', st 4'. Prima della partita osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime del naufragio di Cutro.

Campionato 30ª giornata | ternana vs bari 1-0

MARCATORI: 19'pt Partipilo

TERNANA (3-5-2): Iannarilli; Diakitè, Sorensen, Mantovani; Cassata (29' st Martella), Coulibaly (13' st Agazzi), Di Tacchio, Palumbo (37' Favilli), Corrado; Falletti (29' st Paghera), Partipilo (37' st Donnarumma). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Capuano, Proietti, Bogdan, Capanni All. Lucarelli

BARI (3-4-1-2): Caprile; Pucino (31' st Esposito), Zuzek, Vicari, Ricci; Mallamo (13' st Mallamo), Maita (19' st Benali), Benedetti; Botta (13' st Bellomo); Scheidler (13' s Antenucci), Cheddria A disp. Frattali, Sarri, Martino, Morachioli, Bosisio, Molina, Dorval All. Mignani

ARBITRO: Di Bello di Brindisi | **NOTE:** spettatori 6.519 (di cui 934 ospiti) . Ammoniti: Maita, Vicari (B); Iannarilli (T). Angoli: 5 a 4. Recupero: pt 3', st 5'.

Campionato 31ª giornata | spal vs ternana 1-1

MARCATORI: 4'pt Moncini (rig.), 39'st Favilli

SPAL (4-3-2-1): Alfonso; Dickmann, Meccariello, Dalle Mura (43' st Dalle Mura), Celia; Contiliano (23' st Peda), Prati, Nainggolan (23' st La Mantia); Fetfatzidis (17' st Murgia), Maistro (17' st Tunjov); Moncini. A disp. Pomini, Fiordaliso, Tripaldelli, Almici, Rauti, Rossi, Rabbi. All. Oddo

TERNANA (3-5-2): Iannarilli; Diakitè, Sorensen, Mantovani; Cassata (1' st Favilli), Coulibaly (17' st Capanni), Di Tacchio, Palumbo (17' st Proietti), Corrado (45' st Martella); Partipilo, Falletti (28' st Donnarumma). A disp. Krapikas, Vitali, Mazzarani, Capuano, Paghera, Bogdan, Agazzi. All. Lucarelli

ARBITRO: Rutella di Enna | **NOTE:** Spettatori 8.787 (di cui 1.076 ternani). Ammoniti Cassata, Di Tacchio e Tonjov per gioco falloso, Nainggolan per proteste, Prati per comportamento non regolamentare. Angoli 3-15 per la Ternana. Recupero tempo, pt 2', st 5'.



CLASSIFICA

dopo la 31ª giornata

	TOTALE								CASA								TRASFERTA							
	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt	G	V	N	P	GF	GS	DR	Pt
FROSINONE	31	19	6	6	49	20	29	63	15	11	2	2	27	8	19	35	16	8	4	4	22	12	10	28
GENOA (-1)	31	17	9	5	40	19	21	59	16	9	6	1	21	6	15	33	15	8	3	4	19	13	6	27
BARI	31	14	11	6	47	28	19	53	16	6	7	3	26	16	10	25	15	8	4	3	21	12	9	28
SÜDTIROL	31	13	13	5	35	29	6	52	16	6	8	2	20	16	4	26	15	7	5	3	15	13	2	26
CAGLIARI	31	11	13	7	39	30	9	46	16	9	5	2	24	15	9	32	15	2	8	5	15	15	0	14
PISA	31	11	12	8	42	30	12	45	15	7	4	4	24	14	10	25	16	4	8	4	18	16	2	20
REGGINA	31	14	3	14	42	37	5	45	15	7	2	6	23	19	4	23	16	7	1	8	19	18	1	22
PARMA	31	12	8	11	37	34	3	44	16	8	2	6	20	14	6	26	15	4	6	5	17	20	-3	18
PALERMO	31	10	12	9	39	39	0	42	15	7	5	3	20	13	7	26	16	3	7	6	19	26	-7	16
TERNANA	31	10	10	11	30	37	-7	40	15	7	5	3	16	12	4	26	16	3	5	8	14	25	-11	14
MODENA	31	11	6	14	41	43	-2	39	15	6	5	4	22	15	7	23	16	5	1	10	19	28	-9	16
ASCOLI	31	10	9	12	34	39	-5	39	16	4	5	7	16	20	-4	17	15	6	4	5	18	19	-1	22
COMO	31	9	12	10	37	39	-2	39	15	7	4	4	21	15	6	25	16	2	8	6	16	24	-8	14
VENEZIA	31	9	9	13	34	41	-7	36	16	4	5	7	18	23	-5	17	15	5	4	6	16	18	-2	19
CITTADELLA	31	8	12	11	28	39	-11	36	15	4	7	4	16	19	-3	19	16	4	5	7	12	20	-8	17
COSENZA	31	9	8	14	26	47	-21	35	16	7	5	4	18	15	3	26	15	2	3	10	8	32	-24	9
PERUGIA	31	9	7	15	34	38	-4	34	15	5	5	5	19	18	1	20	16	4	2	10	15	20	-5	14
BENEVENTO	31	6	11	14	23	35	-12	29	15	3	4	8	10	18	-8	13	16	3	7	6	13	17	-4	16
SPAL	31	6	11	14	32	43	-11	29	16	4	5	7	22	23	-1	17	15	2	6	7	10	20	-10	12
BRESCIA	31	6	10	15	26	48	-22	28	16	4	5	7	13	20	-7	17	15	2	5	8	13	28	-15	11



Mamdou Coulibaly



Salim Diakitè



di Riccardo Marcelli

Terni e Ternana: aprile e maggio son la chiave di tutto l'anno

ORMAI I SE E I MA HANNO LASCIATO SPAZIO ALL'AUSPICIO, ALLA VOGLIA DI PROVARCI. SAREBBE BELLO ROMPERE L'UOVO DI PASQUA PER TROVARCI DENTRO LA SORPRESA DELLA VITTORIA CONTRO IL BRESCIA

Aprile dolce dormire, recitava un vecchio adagio. Ma in questo mese bisogna stare ben svegli se la Ternana desidera raggiungere un posto nei playoff. La formazione di Cristiano Lucarelli, pur sbagliando l'approccio, ha dimostrato a Ferrara di essere viva. Sprecona. Ma viva. Una costante per le squadre dell'allenatore livornese che a primavera sbocciano, partecipando alla volata di fine campionato da protagonisti. Contro il Brescia ultimo in classifica, che rischia di retrocedere in serie C dopo trent'anni, la squadra rossoverde si gioca un bel pezzo della propria sopravvivenza nei quartieri alti.

Ormai i se e i ma hanno lasciato spazio all'auspicio, alla voglia di provarci. Sarebbe bello rompere l'uovo di Pasqua per trovarci dentro la sorpresa della vittoria contro il Brescia, capitale della cultura 2023 insieme a Bergamo che conferma ancora una volta la regola che sport e vita reale sono due argomenti distinti. Ecco, per la stessa regola che la Ternana con i suoi protagonisti deve provarci fino in fondo perché il campionato di serie B, questo campionato di serie B, è particolarmente strano. A parte Frosinone e Genoa che sembrano destinate a tornare nella massima serie, per un posto nei play-off è completa bagarre. I risultati delle partite non sono così scontate, tanto che può succedere di tutto. Con il ritorno al gol di Favilli, la crescita dell'umbro Capanni, la verve di Corrado, la generosità di Diakitè, la Ternana non può che disputare un minitorneo finale che le potrebbe consentire di raggiungere quel posto auspicato all'inizio di campionato per la gioia del presidente Stefano Bandecchi che nel frattempo si candida alle prossime elezioni amministrative, sfidando, tra gli altri, l'ex assessore al bilancio Orlando Masselli, il professore José Maria Kenny, il medico Claudio Fiorelli e l'innovatore Paolo Cianfoni. Tutti ipoteticamente a salire sul carro del 30 aprile, con la speranza che sia quello del vincitore.

Ecco allora che viene in aiuto un altro proverbio: aprile e maggio son la chiave di tutto l'anno.



Daje Mò Magazine

Anno VIII numero 103 aprile 2023

Mensile di informazione a distribuzione gratuita

Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

www.dajemo.com

Editore: Media Point Group srl
corso Vecchio, 57-59 – Terni
tel. 0744.406271 / 338.3205393

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 – Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@mediapointgroup.it

Pubblicità: Media Point Group
0744.406271 / 335.1312333
info@mediapointgroup.it

Grafica: Francesco Bellucci
fbellucci77@gmail.com

Foto: A. Mirimao
M. Barcarotti

Stampa: Arti Grafiche Celori – Terni

Hanno collaborato:
M. Barcarotti, A. De Angelis,
A. Laureti, F. Marcelli, R. Pagnanini,
Andrés Pagnanini (fumettista).

Numero chiuso alle ore 10:00
del 06/04/2023



le prossime avversarie

di Filippo Marcelli



10 / APRILE /



16 / APRILE /

Ternana, c'è il rush finale

Siamo entrati nel rush finale. Otto sono le partite che restano prima della fine della stagione calcistica. La Ternana è in una situazione di totale equilibrio, si trova a cinque punti dai roventi play-out e a quattro dagli idilliaci playoff.

Nel giorno di Pasquetta allo stadio Rigamonti di **Brescia** andrà in scena la prima di queste otto "finali". La squadra di casa è in una situazione poco piacevole, ultima in classifica, pronta a riscattarsi. Il tecnico Gastaldello dovrà però fare a meno di Van de Looi e Papetti, squalificati, mentre è in dubbio Cistana che solo mercoledì è tornato ad allenarsi parzialmente in gruppo. Tra le note positive di una stagione da dimenticare c'è sicuramente Ayè, con sei gol e due assist è infatti il capocannoniere delle rondinelle. Galazzi, classe Duemila, è invece l'assist-man della squadra con quattro passaggi smarcanti a referto; cresciuto nelle giovanili dell'Inter, ha già esordito in serie A nel 2021 con la maglia del Venezia. La settimana successiva la squadra di Cristiano Lucarelli tornerà a giocare al Libero Liberati, contro il **Pisa**, squadra che all'andata sconfisse i rossoverdi nel match che costò l'esonero al tecnico livornese. Con il ritorno in panchina di Luca D'Angelo, precedentemente esonerato, il Pisa è tornata in carreggiata, pronta a conquistarsi un posto nei prossimi playoff. Tra i calciatori che stanno trascinando i neroazzurri ci sono Gliozzi autore di otto gol stagionali e Morutan, approdato con la formula del prestito dal Galatasaray, con sette assist. Di spessore anche le prove di Tourè, scuola



Juventus e Tramoni, ala francese ex Cagliari, Brescia e Ajaccio.

Per la seconda partita di fila le fere gaggeranno in casa, questa volta contro il **Venezia**. La squadra veneta, retrocessa lo scorso

anno in serie B, ha incontrato non poche difficoltà nel corso della stagione e verrà a Terni per racimolare punti importanti per la salvezza. L'unica nota che può far ben sperare è l'ottimo rendimento nella categoria della punta finlandese Pohjanpalo, undici gol e sei assist per il quarto miglior marcatore della competizione.

Il 30 aprile si dovranno segnare sul calendario due impegni importanti: la sfilata allegorica dei carri di maggio e la sfida in terra sarda della Ternana contro il **Cagliari**. Sarà uno scontro da dentro o fuori, tra due squadre che come obiettivo dichiarato ad inizio stagione avevano almeno i playoff. La punta dei rossooblù è anche l'attaccante titolare della nazionale del Perù, nonché capocannoniere della Serie B, Gianluca Lapadula.

Dopo una settimana e i rossoverdi viaggeranno in direzione Trentino Alto-Adige per giocare contro il **Südtirol**. La squadra di mister Bisoli è la sorpresa di questa stagione. Alla sua prima apparizione nel campionato di B si sta comportando davvero bene, trovandosi nelle primissime posizioni della classifica con un gap interessante dalle inseguitrici.

Toccherà poi alla sfida contro il **Como**. Dopo un periodo di difficoltà i ragazzi di mister Longo sembrano essersi ripresi, grazie anche ai due talenti della rosa, Cerri e Cutrone, che sembrano essere entrati in forma.

L'ultima gara dell'anno sarà in casa contro il **Frosinone**. La squadra allenata da Grosso sta disputando una stagione perfetta ed è sicuramente la favorita per la vittoria del titolo. Oltre ad essere il miglior attacco del campionato, ha anche il portiere con il numero più alto di clean sheet, 17.



MAGAZZINI
Maury's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO



Brio

GRANDI MAGAZZINI ITALIANI
DAL 1982

OFFERTE VALIDE DAL 25 MARZO AL 15 APRILE

<p>63 LAVAGGI</p> <p>ACE PROFUMA LAVATRICE COLONICLASSICO 9.63 LAVAGGI</p> <p>OCCHIO AL PREZZO</p> <p>4.79</p>	<p>60 MISURINI</p> <p>DALENO DETERGENTE LIQUIDO VARI TON 40 MISURINI</p> <p>3 KG</p> <p>DALENO LAVATRICE POLVERE CLASSICO FORTINO 30 MISURINI 3 KG</p> <p>OCCHIO AL PREZZO</p> <p>1.99</p>	<p>60 LAVAGGI</p> <p>4 LT</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>2.79</p> <p>MAURY'S LAVATRICE VARI TON 60 LAVAGGI</p>	<p>NUOVO FORMATO</p> <p>3 LT</p> <p>ACE</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>1.79</p> <p>ACE GENTILE RIGENERANTE CLASSICO/LAVANDA 3 LT</p>	<p>3 LT</p> <p>FELICE AZZURRA</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>1.99</p> <p>FELICE AZZURRA AROMATIZZANTE VARI TON 3 LT - 40 LAVAGGI</p>	<p>COLGATE</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>0.88</p> <p>COLGATE DENTIFRICO BIANCO SODAL-MERBAL 75 ML</p>	<p>500 ML</p> <p>LISTERINE</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>1.99</p> <p>LISTERINE COLUTERIO VARI TON 500 ML</p>	<p>PACCO CONVENIENZA</p> <p>LINES E</p> <p>SUPERPREZZO</p> <p>4.88</p> <p>LINES E 1501 UNO X 20 CON ALI 9.22</p>
---	---	---	---	---	---	--	--

TERNI - Via degli Artigiani 1

SEGUICI SU



www.maury's.it

www.dajemo.com



focus rossoverde

di Alessandro Laureti



A BRESCIA SERVE UNA VITTORIA PER CONTINUARE A RINCORRERE

Quattro partite per capire se sarà la Ternana a cavalcare l'onda oppure, se sarà l'onda a schiacciare la Ternana. Aprile in dote ci porta quattro partite tutte da vivere oltre, speriamo, anche al bel tempo. Fattore quest'ultimo non da sottovalutare vista la conformazione fisica della rosa della Ternana. Si parte subito forte, con una partita da dentro o fuori. A Pasquetta scampagnata al Rigamonti di **Brescia** dove ad attendere le Fere c'è l'ultima in classifica. Quest'anno i rossoverdi non sono mai riusciti a vincere contro il fanalino di coda di turno. Dalla trasferta di Venezia a quella di Cosenza passando infine per quella della scorsa giornata di campionato contro la Spal. Tre partite nessuna vittoria: due pareggi e una sconfitta. Bottino magro e per nulla bene augurante per una Ternana che, invece, ha bisogno eccome dei tre punti. Sia per raggiungere il prima possibile la fatidica "quota salvezza" sia per provare ad alimentare il sogno playoff.

Ma se la squadra di Cristiano Lucarelli ha bisogno di una vittoria per esaltarsi, come la pizza di Pasqua ha bisogno della cioccolata (siamo in tema), pensare di vedere le Fere uscire vincitrici

da una partita disputata lontano dal "Liberi Liberati" sembra quasi impossibile.

D'altronde quest'anno Palumbo e compagni sono stati molto avari in quanto a vittorie in esterna. L'ultima risale allo scorso 16 ottobre, quel fantastico e al tempo stesso incredibile 2-3 in rimonta sul campo del Benevento che aveva portato il rossoverde in vetta alla classifica della Serie B. Una sensazione bellissima che i ragazzi ci hanno fatto provare e che hanno avuto modo loro stessi di provare sulla propria pelle. Una settimana di grande orgoglio per tutti seguita poi da una stagione, purtroppo, più sui toni del grigio.

Quindi la Ternana ha bisogno di vincere a Brescia, però ha dimenticato come si fa e come se non bastasse, al Rigamonti non ha mai esultato. Aspetto quest'ultimo di non poco conto che qualche dubbio e perplessità ce lo lascia. Inevitabilmente. Però questo è, e allora non ci resta che vedere cosa troveremo dentro l'uovo pasquale.

Di sicuro sappiamo cosa ci aspetterà dopo la trasferta di Brescia. Altre tre partite toste, anzi tostissime che in base a come andrà la sfida del Rigamonti potrebbero aprire il campo a fantastiche prospettive. Anche perché maggio ci porta in dote la doppia sfida casalinga contro **Pisa** e **Venezia**. Impegni che ci portano a sognare una Ternana di nuovo in palla e un "Liberati" gremito pronto a sostenerla. Il mix giusto per centrare qualcosa di più affascinante di una promozione tranquilla che, va ricordato, resta sempre l'obiettivo minimo di una stagione ancora da vivere.



QUEST'ANNO I ROSSOVERDI NON SONO MAI RIUSCITI A VINCERE CONTRO IL FANALINO DI CODA DI TURNO. DALLA TRASFERTA DI VENEZIA A QUELLA DI COSENZA PASSANDO INFINE PER QUELLA DELLA SCORSA GIORNATA DI CAMPIONATO CONTRO LA SPAL.



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

è gradita la prenotazione

RISTORANTE - PIZZERIA

LOCANDA IL
Ruscello

La vera cucina
di una volta...

Via Contaglia, 19
Ceselli - Scheggino (PG)
Tel. 0743 618064
Cell. 392 9271073



di Marco Barcarotti

La figlia Luciana lo ricorda insieme a tanti calciatori

Luciano Madolini per tutti il Massaggiatore

Molto spesso, se non sempre, noi tifosi quando pensiamo alla storia della nostra amata squadra e dei tanti personaggi che sono passati nell'arco di quasi un secolo, siamo portati a ricordare soprattutto giocatori, allenatori, presidenti, direttori sportivi, dimenticandoci, invece, che ci sono stati tanti altri personaggi importanti che hanno caratterizzato dei periodi ben precisi di questo secolo di passione rossoverde. Affermando questo mi riferisco ad esempio a particolari tifosi che hanno lasciato il segno come *Melone* che suonava la carica con la sua tromba, *Franceschino Valli* sempre pronto a regalare una battuta, *Nalino*, il mitico custode del campo di Viale Brin e del Liberati dei primi anni. Così per questo numero di Dajemò voglio parlarvi **Luciano Madolini**, il Massaggiatore.

Madolini nasce a Narni il 13 dicembre 1916 e diventa massaggiatore frequentando il corso specifico presso il Coni di Terni. Entra nello staff medico della Ternana nella stagione 1955/56 e ci rimane, anche se con qualche breve pausa per quanto riguarda la prima squadra, fino al 1985: 30 anni di onoratissima carriera. Nei primi anni si alterna con altri suoi colleghi, come ad esempio Margheriti e Biagioni, tra prima squadra e formazioni giovanili. Innamoratissimo del suo lavoro e delle Fere sarà, per tutti i trenta anni al seguito della squadra, sempre disponibile nei confronti di chiunque ne avesse bisogno. Purtroppo Luciano ci ha lasciato ormai da molti anni (a Terni l'08/11/1986) e riposa nel cimitero cittadino.

Ci siamo fatti raccontare la sua storia dalla sua amata figlia Luciana.

Cosa faceva la famiglia di suo padre?

Era una famiglia contadina, prima nella zona di Santa Lucia di Narni, dove lui è nato, e poi nei pressi di Capitone. Ovviamente una vita molto dura, come era in quei tempi, anche perché il padre morì durante la Prima Guerra Mondiale quando lui aveva solo sei mesi e quindi non l'ha mai conosciuto. I suoi resti sono sepolti nella cattedrale di Bassano del Grappa. La mamma successivamente convissse con un

altro uomo per tutto il resto della sua vita ed il patrigno lo crebbe con tanto amore, come se fosse stato il suo padre naturale.

Ha mai giocato a calcio?

Fin da piccolino ha avuto sempre la passione per il calcio ed ha giocato in diverse squadre nella sua adolescenza e gioventù ma sempre a livello amatoriale e mai professionistico.

Dove ha studiato per diventare massaggiatore?

Prima di fare il Corso da massaggiatore lui lavorava alla Terni ma nel 1952 fu uno dei duemila che vennero licenziati nell'ambito della famosa e tanto discussa ristrutturazione. Il fatto è che il patrigno era un attivista del Partito comunista italiano e questo al tempo non aiutava, venne preso di mira dal suo caporeparto e quando si fecero le liste per i licenziamenti il suo nome ci finì dentro. Successivamente fece causa per questo comportamento scorretto e riuscì a vincerla. In seguito andò a lavorare, come molti suoi compagni di sventura nella realizzazione del Canale Recentino. Nel 1954 ebbe un incidente e si ruppe una gamba ed il fatto di dover stare immobilizzato a casa in convalescenza gli diede l'idea di cominciare a studiare per diventare massaggiatore, cosa che fece e così si diplomò.

In che consisteva il suo lavoro? Secondo lei era la stessa mansione di oggi?

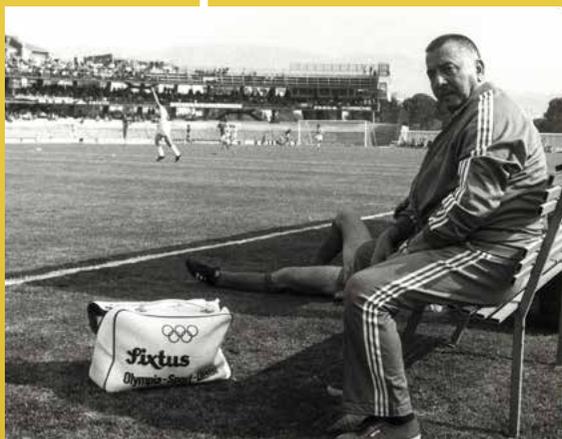
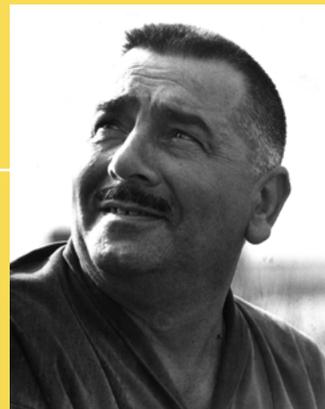
Appena preso il diploma iniziò subito a svolgere la sua professione con la Società ternana della Bacigalupo. Ovviamente il suo lavoro all'epoca era molto diverso rispetto a quello che è oggi, soprattutto perché non c'era la tecnologia che c'è oggi e quindi si faceva tutto con le mani. Ma lui sapeva benissimo come usare quelle mani. Ricordo che mi diceva sempre che quando un calciatore aveva un infortunio muscolare dipendeva sempre da una preparazione atletica errata.

Come è arrivato alla Ternana?

La Società Bacigalupo di fatto venne assorbita dalla Ternana e quindi pure lui a quel punto, inevitabilmente, continuò la sua carriera nella squadra rossoverde, dove rimase per circa trenta anni, sempre con tanta passione ed amore per quei colori che rappresentano la nostra città.

Quale era lo stipendio per il suo lavoro di massaggiatore?

Nei primi anni, intendo negli anni Cinquanta, Sessanta, quando la Società Ternana non aveva grande disponibilità economica, era uno stipendio sicuramente più basso di un operaio e serviva ap-



LALEO

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16 - Tel. 0744 423334 - LaLeo

EUROUFFICIO

NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA - CANCELLERIA - TONER - CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31 0744 401795 Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo) 0744 081246 Via Cesare Battisti, 46 0744 403306

terni2sr@libero.it

eaTech

SERVIZI ICT PER IMPRESE E P.A.

pena per vivere. Lo stipendio in sè era una piccola cifra, poi c'erano i premi partita che alzavano un po' l'introito, ma parliamo sempre di piccole cifre. Quello che faceva, lo faceva soprattutto per amore del suo lavoro e della Ternana. Fortunatamente lavorava anche mia madre.

Chi è stato, tra gli allenatori con cui ha collaborato, quello con cui ha legato maggiormente?

Sicuramente con Carapellese, Viciani e Riccomini, però non ha avuto problemi con nessun altro.

Forse con Carapellese il legame più stretto di tutti. Lui portava i giocatori in ritiro pre-partita alla Domus Grazie e a mio padre gli aveva dato il compito di controllare che ad un certo orario tutti si ritirassero nelle proprie stanze.

E tra i giocatori?

Anche con loro ha avuto un buon rapporto un po' con tutti, però con qualcuno di loro il rapporto era più stretto, frequentando spesso con le loro famiglie anche la nostra casa. Tra questi ricordo Marinai, Scandola, Benedetti, Sciarretta, Masiello. Andreani Omero quando si infortunò seriamente lo portò al mare in vacanza con lui per farsi curare da mio padre. Era sempre disponibile con tutti.

Che rapporto aveva con suo padre?

Dire favoloso è dire troppo poco! Io ero letteralmente innamorato di mio padre. Era molto geloso di me e quindi non voleva che andassi a ballare, che portassi abiti provocanti, ecc. perché mi diceva sempre che ascoltava spesso i racconti dei giocatori e delle loro conquiste sentimentali e non avrebbe potuto assolutamente accettare che io fossi una loro conquista. Se mi concedeva a volte di andare a ballare, alle dieci di sera esigeva che tornassi a casa e non dovevo trasgredire a questa regola. Racconto un aneddoto per far capire che tipo pazzarellone fosse mio padre ed il tipo di rapporto che avevo con lui. Aveva una moto Mosquito ed un giorno, era un lunedì, mi disse: "Sali, andiamo a fare un giretto". Non ci pensai due volte e salii sulla moto. Il suo giretto terminò a Chieti Scalo. Lì aveva un suo cugino ed andammo a trovarlo e ci fermammo a cena; ripartimmo quando era abbastanza tardi, quindi tornammo a casa a notte inoltrata.

La portava allo stadio? Ed agli allenamenti?

Mi cominciai a portare alla Pista che ero una bambina e anche successivamente, da adolescente e da ragazza, ero sempre presente sugli spalti della Pista prima e del Liberati dopo. Agli allenamenti invece non ci andavo quasi mai.

Quando ha chiuso con la Ternana lo ha fatto con il calcio o ha proseguito in altre società?

In una stagione il nuovo tecnico della Ternana portò il suo staff tecnico, massaggiatore compreso, quindi mio padre accettò l'offerta che gli era stata fatta dalla Bosico per una stagione. Al termine di quella stagione fu invitato dal General Manager rossoverde Varo Conti a tornare alla Ternana ed ovviamente accettò. Chiuso con il calcio si dedicò all'attività privata con degli ortopedici dell'ospedale ternano.

Dicono di lui

Per l'occasione abbiamo voluto sentire anche i ricordi di tanti ex-calciatori rossoverdi che lo hanno conosciuto ed usufruito delle sue cure e attenzioni. Ecco cosa ci hanno raccontato.

Massimo Migliorini: Quando penso a lui mi viene in mente un episodio che fa ben capire quanto fosse bravo ed esperto nel suo lavoro. Un giorno, appena finito di allenarmi, visto che avevo un dolore ad una spalla, lo andai a cercare. Lui, con molta disponibilità come era suo solito, mi disse di togliermi la maglia. Ci accorgemmo che nel tuffarmi mi ero sbucciato un piccolo fibroma benigno che mi si era formato con il tempo in quel punto. Mi tranquillizzò immediatamente dicendomi che avrebbe risolto subito lui il problema. Prese un bisturi e con molta cautela e freddezza, dopo avermi raffreddato la parte interessata con del ghiaccio spray, mi tagliò quella neoformazione della cute togliendomi così la causa del fastidio e del dolore.

Franco Liguori: Madolini, che ricordi indelebili! Ho avuto la fortuna di averlo conosciuto sin dagli anni Sessanta, quando ho iniziato a giocare in prima squadra. Luciano, mi piace chiamarlo per nome, poiché era colui che costantemente ora dopo ora, giorno dopo giorno, ci teneva, con le sue mani d'oro, in condizioni di entrare in campo senza alcun problema fisico. Luciano amico sincero, confidente rassicurante, sempre disposto ad aiutarci a capire ciò che ti si presentava di difficile accettazione. Il suo ruolo apparentemente ai margini della squadra diventava essenziale per ognuno dei protagonisti. Luciano era il collante tra noi giocatori e la dirigenza. Quante volte ci siamo "confessati" con lui. Sì, proprio confessati". Quante volte ci ha fatto recedere ed evitare discussioni tra di noi. Lo spogliatoio era sacro e nulla doveva trapelare, sì, lui era il nostro tacito confessore. Ciao Luciano, spesso passo davanti casa tua, mi volto e ti saluto.

Gianni Masiello: era un grande amico e lo consideravo un secondo padre, io che in realtà avevo perso mio padre pochi anni prima. Era sempre disponibile, serio e bravo professionista. Scherzavo sempre con lui e la domenica, prima di ogni partita, gli dicevo sempre, in romanesco: non farmi come al solito i massaggi al contrario che poi va a finire che gioco male. Ogni volta ci facevamo una bella risata. Era una sorta di rito scaramantico e funzionava! Infatti al mio primo anno in rossoverde subito promozione in serie A con Mister Riccomini.

Franco Nicolini: era una gran brava persona, sempre disponibile con tutti noi calciatori e grandissimo professionista.

Aldo Agropi: sono stato una sola stagione alla Ternana ma in quell'anno ho conosciuto tante persone che ricordo ancora con tanto affetto, tra le quali Madolini. Io ci scherzavo spesso chiamandolo Nini Rosso (n.d.r.: trombettista e cantante italiano). Una persona squisita, veramente amabile, buono, sempre pronto a dare il suo contributo perché amava veramente il suo mestiere. Mi fa piacere che a distanza di tanti anni ancora voi tifosi lo ricordiate perché ➡



COME ERAVAMO

Luciano Madolini

LICENZIATO DALLE ACCIAIERIE, PRESE IL DIPLOMA AL CORSO DEL CONI. PER TRENT'ANNI RIMASE ALLA TERNANA

Caffè
2000



**BIGLIETTI
TERNANA**
E EVENTI VIVATICKET



DAJE MÒ!
POINT



WESTERN UNION WU
INVIA E RICEVI DENARO QUI





TERNI - VIA NARNI, 246 - TEL. 0744.812503 - 327.4450465



GUARDA
SEMPRE
IN ALTO
CON NOI

ANTONELLI



per i tuoi occhiali

TERNI

Via Turati, 22/O - Tel. 0744 275023

NARNI SCALO

Via della Libertà, 60 - Tel. 0744 733841

AMELIA

P.zza XXI settembre, 10 - Tel. 0744 983644

ORTE

Via delle Piane, 15-17 - Tel. 0761 493347



È stato una pedina fondamentale per la Società di quegli anni. Tutti lo abbiamo amato e sono convinto che ancora oggi, ricordandolo, tutti avranno parole di grande affetto nei suoi confronti.

Romano Marinai: Un amico! Una gran brava persona ed un grande professionista. Ho un aneddoto da raccontare su di lui: era sempre Luciano a mettermi la fascia da capitano prima di ogni partita. Era quasi un rito per noi.

Mastropasqua Giorgio: Luciano era una gran bella persona, simpatico, sempre disponibile, molto attaccato ai colori rossoverdi, sapeva fare bene il suo mestiere, lo ricorderò sempre con affetto.

Pietro Biagini: Era una gran brava persona, che si è dedicata in pieno al suo lavoro senza mai tirarsi indietro. Lo ricordo molto volentieri perché era una persona simpatica, sempre pronto a qualsiasi evenienza. A volte qualche mio compagno più anziano gli chiedeva di fare qualche massaggio e lui sempre disponibile, poi magari non se lo facevano più fare ed allora lui si arrabbiava sul serio. Ho un aneddoto su di lui che vi racconto: quando arrivai a Terni, nell'estate 1974, fu lui a portarmi a fare le analisi del sangue al vecchio ospedale di Corso del Popolo e le visite nel nuovo ospedale di Colle Obito. Mentre eravamo nell'ascensore mi disse: voi giocatori venite a Terni molto spesso mal volentieri però spesso poi accade che vi sposate con le ragazze ternane. Dentro di me pensavo: ma perché mi dice questo? Io che centro? Ed invece fu un facile profeta, visto che poi conobbi mia moglie a Terni e qui sono rimasto a vivere veramente.

Massimo Pedrazzini: Uomo nel vero senso della parola. Dotato di uno spirito allegro, sapeva sdrammatizzare nei momenti difficili e aveva sempre una parola per incoraggiare. Serietà e disponibilità

speciali. Un grande e serio professionista. All'arrivo al Liberati il primo giorno mi accolse proprio lui ed io ero quasi impaurito per quella situazione per me nuova ma Luciano mi mise subito a mio agio. Successivamente, quando ero in prima squadra, un giorno gli chiesi un massaggio e lui mi rispose: no, no! Qui ai ragazzi giovani non si fanno i massaggi, qui si deve correre e pedalare. Mi mise subito in riga. Grande Madolini.

Ernesto Truddaiu: Era una persona eccezionale, più che un massaggiatore era un padre per noi ragazzi, sempre prodigo di consigli, sempre parole di conforto: una persona stupenda come pochi.

Lele Ratti: Uomo di gran cuore sempre disponibile, che andava oltre alla sua professione, innamorato del suo lavoro e della Ternana, lo ricordo sempre con grande affetto.

Giovanni Meregalli: Ricordo Luciano Madolini come un grande uomo, onesto e sempre disponibile, oltre che un bravo massaggiatore. È stato amico mio e di tutti i miei compagni. Lo ricorderò sempre con grande affetto.

Paolo Pandrin: Ci sarebbe tanto da scrivere su Madolini, e per quanto mi riguarda tutte cose belle. Era un uomo gentile, sempre disponibile, un vero amico. Ho passato sette anni con lui e non ho mai notato differenze da parte sua nei confronti di noi giocatori, trattava tutti alla stessa maniera. Un caro ricordo da parte del sottoscritto.

Rolando Marchetti: Era un caro amico. Una persona che nei momenti difficili riusciva a farci trovare l'entusiasmo per reagire magari a qualche sconfitta calcistica. Un ottimo massaggiatore, anche se io, scherzando, lo chiamavo "sciattamuscoli". Lo ricordo sempre con affetto, stima e simpatia.

Gianfranco Geromel: Ho ancora un ricordo di lui vividissimo: un grande professionista, serio e preparato. Una persona molto educata ed umile ma al tempo stesso sempre disponibile allo scherzo. Mi è stato di grandissimo aiuto dopo l'infortunio che ebbi nella partita Ternana-Genoa (1-1, il 12/03/1972).

Sandro Crivelli: Luciano era prima di tutto una persona seria che voleva bene alla Ternana: lo dimostra il fatto che è rimasto al suo posto per circa 30 anni. Una persona sempre disponibile, amico dei giocatori, sempre pronto alla battuta. Professionalmente faceva tutto quel che poteva per rimettere in campo chiunque, compatibilmente con i mezzi a disposizione di 50 anni fa. Lo ricordo con molto affetto e simpatia. Un abbraccio.

Gianfranco Platto: Grande Mado!, io così lo chiamavo sempre. Persona seria, poco loquace ma grande professionista, mai fuori dalle righe. Ho un grandissimo ricordo di lui, grande Fera!

Gaetano Longo: Luciano era una bellissima persona, una grande figura della Ternana di allora. Lo ricordo molto volentieri perché era veramente eccezionale, insieme ad altre due persone come la Signora Clarissa, addetta alla lavanderia ed il grande Bubù, il magazziniere.

Maurizio Codogno: Mitico, grande ed unico personaggio! Montepagani Claudio: spesso riaffiorano i miei ricordi giovanili e sempre c'è la figura di Luciano, con il suo sorriso, la sua bonomia, il suo rigore e la sua professionalità. E sempre nel mio cuore.

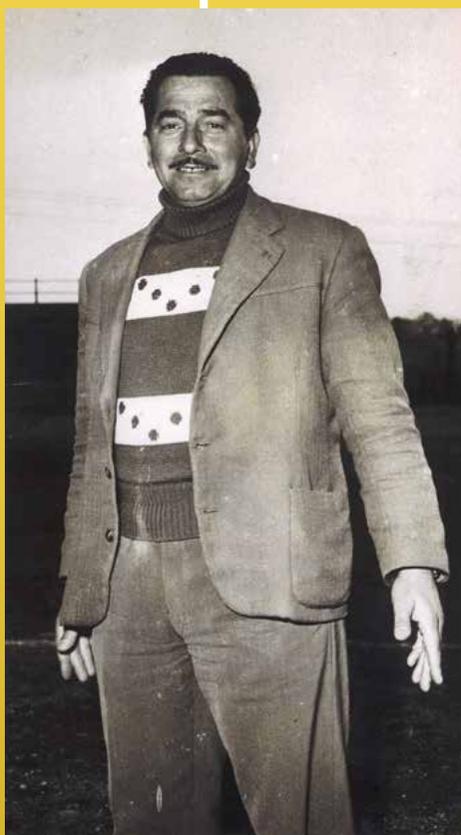
Andrea Prunecchi: Luciano era bravissimo e simpaticissimo! Ricordo che prima delle partite quando rimanevamo soli in sala massaggi mi diceva sempre: "Zingaro, oggi ti massaggio bene perché oltre a fare goal devo stare attento che i tuoi parenti non mi entrino in casa a rubare tutto". Ridevamo e sapevamo che era la frase che portava bene! Lo ricordo con tanto affetto.

Daniilo Pierini: ho solo sfiorato Madolini perché ero un ragazzo e frequentavo poco l'infermeria (per fortuna!) ma ricordo che era una istituzione, un professionista capace nel suo lavoro e con competenze diverse che non si avvaleva dei macchinari come oggi. Brava persona ed a volte un confidente, come un appoggio psicologico. Questo è il ricordo che mi rimane di Lui.

Antonio Trudu: ho un bellissimo ricordo di lui, una persona veramente eccezionale, sempre con una parola di conforto per tutti e bravissimo professionalmente.

Andrea Mitri: Luciano era per tutti noi calciatori il Mado, il nostro massaggiatore. Io me lo ricordo sempre sorridente e disponibile, anche quando qualcuno di noi, Mascella e Codogno in particolare, scherzavano per farlo innervosire.

Roberto Bellinazzi: Ho un ricordo vago dato il tempo passato. Però è il ricordo di un uomo semplice, gioviale e sempre disponibile.



BRILLIANT SERVICE

LAVANDERIA SELF-SERVICE

Si effettua ritiro e consegna a domicilio

Lavaggio 8kg / 14 kg / 18 kg • Asciugatura 20 kg / 14 kg • Lavaggio Pet
Lavaggio piumoni • Lavaggio Tappeti • Riparazioni sartoria • Stireria
Noleggio biancheria per parrucchieri, ristoranti, estetica, fisioterapisti

APERTI 365 GIORNI 8:00-24:00 • Terni - Viale dello Stadio



AMPIO PARCHEGGIO SUL RETRO





ternana women

di Riccardo Marcelli



«La Ternana privilegia la persona all'atleta»

Deborah Salvatori Rinaldi fresca di rinnovo del contratto racconta la partita contro il tumore

Deborah Salvatori Rinaldi è un'atletante della Ternana women che si

è operata di tumore. La società del presidente Stefano Bandecchi le ha rinnovato il contratto. Trentunenne, di origine abruzzese, ha indossato, tra le altre, pure le maglie di Milan e Fiorentina. Lo scorso primo marzo Deborah si è sottoposta a un intervento di svuotamento dei seni paranasali monolaterale dopo la scoperta di un addensamento di origine tumorale.

Risiede ancora a Penne?

"A Penne ci sono soltanto nata, con la mia famiglia abbiamo sempre abitato lungo la costa abruzzese. Io sono andata via di casa a 17 anni per giocare a calcio ed ho girato moltissimo".

Cosa ha studiato?

"Sono laureata in Design ed iscritta alla magistrale, sempre in Design (Unifi). Mi manca soltanto la tesi che avevo un po' trascurato con il periodo del covid e i miei diversi spostamenti calcistici. Avevo ripreso poco fa ma ho dovuto sospendere di nuovo. Presto completerò anche questo percorso".

La passione per Dragon ball o comunque per i manga da cosa deriva?

"Non una passione per i manga, mai avuta. Io sono del novantuno, il mio era un riferimento generazionale, tutti noi dopo scuola guardavamo Dragon Ball. Potevo usare un qualsiasi supereroe come riferimento per far capire che ci vogliono poteri speciali in questi casi. Ho scelto Goku e la Genkidama perché rende l'idea dell'energia che mi arriva dalle persone, anche da quelle lontano da me".

Ha un idolo calcistico?

"Il mio idolo è sempre stato Pavel Nedved, ma ho in cuore tutti quei grandi campioni che cercavamo di imitare al campetto. Scheva, Pippo Inzaghi, Del Piero, Totti, Trezeguet, Kakà, Maldini, Pirlo, Zidane. Sarei riduttiva".

Come cambia la vita di una ragazza dopo aver ricevuto la notizia che il tumore fosse maligno?

"Cambia, perché oltre alla malattia, che con prepotenza si prende la priorità dei pensieri, delle cure, del tempo, devi lasciar perdere quello che tu hai sempre fatto. Le scelte degli atleti sono

quasi sempre ponderate e mirate per andare ad un punto preciso, ma nella vita spesso non siamo noi a scegliere. Non sono l'unica, molte persone combattono la loro battaglia, anche molto più difficili della mia, quindi anche se devo mettere in pausa la mia vita va bene. Preferisco avere una strada difficile piuttosto che non averla. Mi sento fortunata di come siano riusciti a diagnosticarlo in tempo e mi sento fortunata perché sono capitata nelle mani dei migliori al Sant'Anna di Como. Il calcio sicuramente ha contribuito a darmi una forza interiore e fisica in più, lo sport è un mondo meraviglioso ma difficile...penso davvero che mi abbia allenato e preparato anche per questo".

Su un post di Instagram ha scritto che la Ternana l'ha fatta piangere. Considerando le esperienze, anche internazionali, ritiene che questa società sia un po' diversa per quanto riguarda i rapporti umani?

"Ho girato moltissimo e ho nel cuore le società che mi hanno accolto, ognuna per un motivo. Questa era la mia prima esperienza in serie B, ho giocato sedici anni in serie A passando per qualsiasi club, dal grande al piccolo, ma appena arrivata a Terni avevo già lodato la Ternana per la qualità del suo rapportarsi e del suo voler far bene. È un Club con moltissimo margine di miglioramento, la dirigenza attuale lo sa e ha grandi progetti. Questo per me è vuol dire essere una buona società, cercare di migliorare tutto quello che si può ed avere obiettivi ambiziosi. Ma in primis l'obiettivo della Ternana è sempre stato quello di mettere la persona davanti al calciatore/calciatrice. Purtroppo questo bel gesto va a braccetto con qualcosa che bello non è che ha fatto molto notizia, ma la Ternana ha sempre avuto questa sensibilità anche in passato".



CLINICA



IPHONE

Terni – Via Battisti, 51 – Info: 348 8848474

iCAFFÈ



**COCKTAIL
BAR**

BAR ICAFFÈ099
Via Piave, 39/41 – Terni
Tel. 0744 29 35 66

GLI ATLETI DELLA RUOTA LIBERA TRIONFANO NELL'E-BIKE ENDURO

Tommaso Bianchetti si aggiudica classifica assoluta e junior

A Monsummano Terme, provincia di Pistoia, si è aperta la stagione del campionato italiano e-bike enduro. La società Ruota libera ha piazzato tra i primi posti, diversi atleti a cominciare da Tommaso Bianchetti che si è aggiudicato la classifica assoluta e anche la junior. Seconda piazza nella classifica di giornata per Luca Ercoletti (vincitore nella E1), seguito da Stefano Passeri (vincitore in classe ES). Per quanto riguarda invece la Junior, al secondo posto si classifica Francesco Raia (Versilia Corse) e al terzo Edoardo Cardinali sempre della Ruota Libera Terni. Nella categoria E1, buona prestazione per Luca Ercoletti (Versilia Corse) che ha saputo precedere nella classifica della E1 Roberto Fabbri (Torre della Meloria) e Mirko Marcucci (Ruota Libera Terni). Bella vittoria tra i giovanissimi per Francesco Pioli (Ruota Libera Terni) seguito sul podio da Marco Morini (La Guardia Asd) secondo e Giulio Musiano (Ruota Libera Terni) terzo. Nella categoria E-Woman Under la vittoria è andata alla giovanissi-



ma Matilde Bianchetti (Ruota Libera terni), già messasi in evidenza nella scorsa edizione.

La prossima prova di questo campionato è in programma il 21 maggio ad Allassio.



basket

La Bosico under 14 alla final four regionale

La Bosico under 14 vincendo a Gubbio per 55 a 46 ha conquistato con una giornata di anticipo la final four regionale. I ragazzi allenati da Luca Macchiarulo approfittando anche del successo al supplementare dell'Atomika Spoleto contro Perugia, potrebbero chiudere la seconda fase al terzo posto. Un risultato positivo considerato che i giovani atleti cresciuti all'ombra dell'oratorio San Francesco erano al primo campionato. La seconda fase si concluderà il 19 aprile al Paladivittorio quando la Bosico affronterà la Pontevecchio che insieme alla Giromondo Spoleto si contendono il primato.

La rosa: Claudio Nicoli, Federico Pluchino, Vittorio Marcelli, Francesco Picchi, Giacomo Mattei, Leone Belletti, Jacopo Fratoni, Alessandro Pepe, Mario Mercone, Junhao Guo, Aeron Bisa, Bayron Guzman, Scardaoni Alessandro, Jaycee Umali, Giacomo D'Ercole, Michele Romano, Giovanni Caproni, Mattia Cecchini, Tommaso Tedeschi. Presidente Andrea Annesanti; allenatore Luca Macchiarulo; vice allenatore Andrea Leonardi.

Amilcare

di Andrés Pagnanini



Ruota Libera
BIKESHOP TERNI

f Ruota Libera Terni Bike Shop
i Ruota Libera Bike Shop
ruotaliberaterni.com



Via dell'Impresa n. 3
Tel. 0744.220349

OFFERTA DEL MESE

Il motore brushless 48V e 45Nm,
La batteria da 14,5Ah-696Wh

- PILONIERI INCLINATI
- TAGLIANDO GIUNTI
- BARRANDA TUBINE

I-K KOMPACT

NOLEGGIO A LUNGO
TERMINE A
PARTIRE DA

50,00€





gaming

di Filippo Marcelli

Rossoverdi nella serie B digitale

Federico Giardinieri e Francesco Ruco selezionati per disputare i tornei di Fifa ed E-Football

LA Ternana si appresta a disputare un nuovo campionato di Serie B, stavolta però in versione digitale. Nei giorni 15, 16 e 17 marzo si sono svolte le selezioni dei gamer che rappresenteranno la Ternana Calcio nel campionato ufficiale E-sport di Serie B. La competizione è organizzata da We Arena, azienda che nasce a Ferrara nel 2015 che ha il vanto di essere il primo network di Digital Theme Parks, dedicato alla realtà virtuale e al gaming, come spiegato da Mirco Favale, caster di eSports. Due anni fa hanno avuto la brillante idea di creare un campionato parallelo a quello reale, di serie B e serie C, in versione digitale attraverso i due principali videogiochi calcistici del momento, ispirandosi alle competizioni che già esistenti nate in Inghilterra qualche anno fa. Nella sede del club rossoverde di Via della Bardesca si sono svolte due gare preselettive, quella per il gioco Fifa 23 e quelle per E-Football.

I partecipanti si sono sfidati in gare amichevoli tra Ternana A e Ternana B. Il progetto comprenderà due player per videogiochi e un settore giovanile che sfonerà talenti pronti ad essere immessi nel



mondo del gaming, oltre a creare concorrenza con i due giocatori titolari. I criteri su cui si sono basati per determinare i vincitori sono la padronanza del videogioco, l'attaccamento alla maglia rossoverde e le capacità dialettiche che hanno potuto mettere alla prova intervistando i candidati prima e dopo lo show gaming. Il tutto è stato rigorosamente ripreso in diretta sui canali Twitch e Youtube di We Arena. I ragazzi selezionati sono Federico Giardinieri e Francesco Ruco per quanto riguarda Fifa 23, mentre per E-Football c'è da aspettare ancora qualche settimana.

Il torneo è sviluppato secondo tre gironi da quattro squadre e uno da tre. La Ternana si torva nel girone D, quello da cinque e nei giorni 13 e 14 maggio dovrà affrontare Benevento, Frosinone, Reggina e Palermo. La squadra vincitrice si giocherà il titolo il 4 giugno quando andranno in scena i quarti di finale, le semifinali e la tanto attesa finale.

eventi

ECCO IL TERNI INFLUENCER & CREATOR FESTIVAL

Appuntamento dal 14 al 16 aprile

A metà aprile, salpa la prima edizione del **Terni Influencer e Creator Festival**, l'evento che aspira a rendere Terni e l'Umbria un punto di riferimento nazionale per discutere e comprendere il mondo in cui tutti noi viviamo oggi. Influencer e creator, appassionati, curiosi ed esperti del settore avranno modo di incontrarsi e confrontarsi tramite panel di discussione su tematiche socialmente rilevanti, presentazioni di podcast, libri ed attività di workshop. Accanto ad esibizioni musicali ed eventi di puro intrattenimento, si parlerà di inclusività, di benessere psico-fisico, di lotta ai cambiamenti climatici e a ogni

forma di odio e discriminazione, di divulgazione in ambito social e molto altro. La collaborazione con l'Ordine Degli Psicologi e con gli istituti superiori della città di Terni sottolinea l'impegno formativo che il festival vuole assumere soprattutto nei confronti dei giovanissimi, ma non solo.

Il progetto nasce dall'associazione culturale **Umbria for the Future**, che per il TIC Festival è riuscita ad attrarre volontari da tutta Italia, uniti dal desiderio di mettere la potenza comunicativa degli influencer e dei creator al servizio delle più grandi sfide della nostra società.

Il Festival, reso possibile grazie al supporto pro-



gettuale e al contributo attuativo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni**, si avvale del patrocinio e del supporto del **Comune di Terni** oltre che dei patrocini della **Regione Umbria** e della **Provincia di Terni**. Appuntamento dal 14 al 16 aprile.

LAVANDERIA DAL 1962
Oriol
SARTORIA

LAVAGGIO RISTRUTTURAZIONE TINTEGGIATURA CAPI IN PELLE E TUTE DA MOTO

TERNI - Via Masaccio, 9
tel.334 9728263

DAJE MÒ!
SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI
MAGAZINE FONDATA DA VAIRO NULLI

PER LA TUA PUBBLICITÀ
0744.406271
335-1312333
info@mediapointgroup.it

CHIARA GOMME

TERNI • Strada delle Campore, 30/D • 0744.81.35.57 • 346.81.76.311
@ chiara_gomme_terni f chiaragomme www.chiaragomme.it

DAL 15 APRILE RICORDA DI SOSTITUIRE I TUOI PNEUMATICI!

PNEUMATICI ESTIVI E QUATTRO STAGIONI A PARTIRE DA € 40

DEPOSITO PNEUMATICI GRATUITO





di Antonio De Angelis

Su queste montagne

Al Politeama il tributo del film di **Andrea Sbarretti**

Torna in una versione più ampia, che comprende materiale inedito non ricompreso nella sua prima edizione, per un totale di 77 minuti, il lungometraggio del regista ternano **Andrea Sbarretti** dal titolo **"Su queste montagne"**, che sarà proiettato al Politeama di Terni dal 13 al 19 Aprile. La versione finale del film di questo *"maestro del minimalismo"*, del *"regista dei silenzi"*, come è stato anche definito Sbarretti dal critico **Saverio Luzzi**, arriva a celebrare il grande successo internazionale che è stato riscosso da questa pellicola, che ha mietuto riconoscimenti in tutto il mondo, in numerosi festival, e che adesso quasi a chiudere una traiettoria circolare ritorna a Terni, la città dell'autore che la ha ideata e realizzata, con la programmazione che il Politeama le dedica.

Nel 2022 la pellicola è stata infatti il Miglior Documentario al Voci dei Boschi Film Festival, mentre all'Edo State Film Festival Nigeria è risultato il Miglior Film in lingua Straniera, ottenendo anche il Premio del Governatore. Al Terni Film Festival ha vinto il premio come Miglior Montaggio ed infine al World Impact di New York, al Diamond Bell in India, al Dubai Film Festival, al Madonie Film Festival e al Ponza Film Awards ha ricevuto una Menzione d'Onore.

La storia è ambientata nelle montagne sopra **Ferrentillo** in zona Salto del Cieco, dove sorgeva la dogana tra lo Stato Pontificio e il Regno delle due Sicilie e racconta la storia di Pietro, un eremita che ha vissuto 30 anni da solo in mezzo al bosco: con lui c'è il suo amico Dante residente a **Castellonalto**. Pietro ha abitato in un rudere sen-

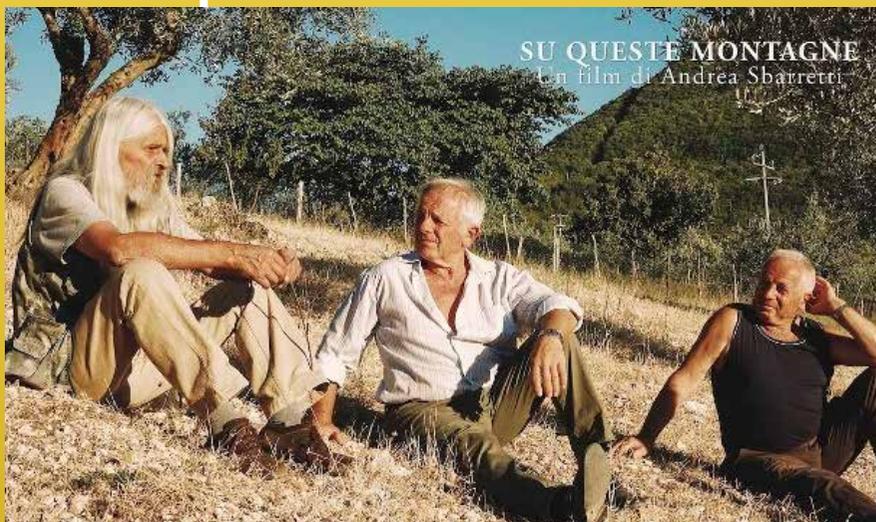
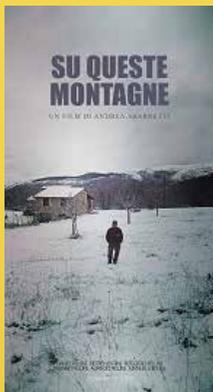
za acqua corrente né elettricità in zona **Capo Riti**, un piccolo villaggio utilizzato dai pastori situato a mille metri di altitudine, sotto il Monte Aspra. Qui c'è stato il primo incontro con Dante, che spaventato dal suo aspetto preferì allontanarsi. Successivamente, superate le diffidenze iniziali, i due divennero amici. Nel film ci sono anche Alfredo e Fabiano, padre e figlio che allevano mucche in alta montagna e Manuel, uno dei pochi giovani che ha scelto di continuare le tradizioni contadine. Loro sono i protagonisti di questo documentario insieme al paesaggio sconfinato e suggestivo, ultimi testimoni di un mondo rurale ormai perso nel tempo.

"In questo film – spiega Andrea Sbarretti – la mia filosofia di fare cinema in modo che la storia scaturisca da una interazione tra i personaggi e l'ambiente in cui vivono raggiunge il vertice della mia ricerca autoriale. Ho voluto raccontare che nelle vallate sopra la Valnerina esiste un microcosmo, isolato quanto basta, in grado ancora di preservare alcuni comportamenti tipici del mondo rurale e che tramanda tutt'ora tradizioni e costumi persi da tempo. Ci troviamo al Salto del Cieco, dove sorgeva la dogana tra lo Stato Pontificio e il Regno delle due Sicilie, un luogo che porta su di sé tutto il pesante fardello della storia. La leggenda narra che in queste montagne un finto cieco attirava i viandanti per poterli derubare e poi finirli nel burrone sottostante. Qui vivono uomini in stretto contatto con la natura, con gli animali, immersi in un silenzio infinto, lontani anni luce dai ritmi metropolitani. Non avendo un copione – prosegue Sbarretti – ho preso la telecamera e l'ho utilizzata come fa lo scrittore con la sua penna. Sono andato nel paese di Castellonalto e ho iniziato a scrivere il mio film. Non con la tastiera appunto, ma con le immagini. Era una domenica di fine agosto e stava per iniziare la messa. Le parole del parroco hanno iniziato a risuonare e lì la mia fantasia è partita. Ho conosciuto per caso i due protagonisti, Dante e Pietro, due settantenni con una vita molto diversa, uniti quasi per incanto dalla maglia dei boschi. Nei meandri di queste macchie impervie, i due uomini si sono conosciuti, si sono annusati, dapprima con sospetto, poi hanno definito una amicizia che ha retto nel tempo e alla fatica del vivere quotidiano".

E "Su queste montagne" di Andrea Sbarretti è la storia della amicizia tra queste due solitudini, in cui il terzo personaggio principale è il paesaggio della Valnerina che ruba la scena ai due amici.



Andrea Sbarretti



LA CHIANINA CARNI



Terni - Via Narni, 123
Tel. 0744.814713



PREPARATI PRONTI A CUOCERE E COTTI



L'eccidio di Calvi dell'Umbria del 13 aprile 1944

La scomparsa del sindacalista Maceo Carloni

Nello scorso numero di Dajè mò abbiamo posto l'attenzione su come il passaggio del fronte e l'avvento della Resistenza nel ternano, avessero da un lato spazzato RSI, fascismo ed occupanti tedeschi ma dall'altro dato vita, come del resto in tutta Italia, all'individuazione nei confronti di chi fosse stato o considerato, anche marginalmente, coluso con il passato regime. Di episodi legati alla Resistenza se ne registrarono molti nel nostro territorio così come nelle zone limitrofe ed ancora, sino a pochi anni fa, si è cercato di verificarne cause, conseguenze, mandanti ed esecutori. Per il regime Terni era stata una provincia molto importante, sede di complessi industriali dove operavano masse di operai e dove il fascismo repubblicano volle attuare un mo-

dello di politica sociale sotto certi aspetti rivoluzionaria, seguendo le indicazioni del Manifesto di Verona. Terni era stata considerata *la Pupilla del Duce*.

Che poi si voglia o meno tenerlo in considerazione, tra il 1943 ed il 1944 Terni fu parte di quella **RSI** che con i tedeschi andava a braccetto ma che di questi ultimi non condivideva pienamente il *modus operandi*. Il governo della Repubblica Sociale Italiana infatti, stretto da una parte dalle esigenze belliche e dell'altra dalla continua delegittimazione a cui era sottoposto dai nazisti ogni qual volta se ne presentasse l'occasione, si trovava nella impossibilità di redigere provvedimenti seri ed incisivi su questioni fondamentali legati finanche alla stessa sopravvivenza della popolazione, incluso l'approvvigionamento alimentare, così come rispetto alle violenze alle quali era sottoposta dagli stessi tedeschi. La neo costituita Repubblica fascista era di fatto un alleato occupato, succube anche di comportamenti di estrema durezza, nonché vendicativi, rispetto al tradimento perpetrato da Badoglio con la firma dell'armistizio dell'8 settembre. I nazisti si resero protagonisti di azioni efferate e violente mirate allo smantellamento delle formazioni partigiane, azioni che però non erano indirizzate soltanto ai militanti ma spesso verso la popolazione civile accusata di fiancheggiarli, supportarli e nasconderli.

Una, tra le tante, pagine tragiche scritte in quel periodo fu quella di **Calvi**; i fatti avvennero **tra il 12 ed il 14 aprile 1944**, l'**Operazione Osterei** (Uova di Pasqua), quando durante un rastrellamento effettuato tra le zone di Terni e Rieti, aree dove operavano il **battaglione Mani** ➔

di Roberto Pagnanini



CBF LABORATORI SRL
Ambiente Ricerche Formazione dal 1994

AL SERVIZIO
DI AZIENDE
E PRIVATI

ANALISI CHIMICHE - BIOLOGICHE, AMBIENTALI E ALIMENTARI
ALIMENTI / ACQUE / TERRENI / FIBRE / POLVERI / RIFIUTI

Via della Stazione - Montecastrilli (TR) ☎0744 1923202

Sponsor Ufficiale

A.S.D. Drago Boxing
"Nello Sabbati"



Narni (Tr) 🌐 📱

S T U D I O L E G A L E

Avvocato Luca Priante

Consulenze stragiudiziali e giudiziali per:

- Guida stato ebrezza e sotto effetto stupefacenti
- Separazione e divorzio
- Infortuni sul lavoro Inail
- Riconoscimento malattie professionali Inail
- Cause diritto del lavoro
- Richiesta invalidità civile Inps
- Risarcimento polizze infortuni personali e aziendali
- Diritto penale

Via del Cassero, 18/b – Terni
tel. 0744.47.11.90 – Cell. 333.23.11.945

email: avv.prianteluca@gmail.com
pec: luca priante@ordineavvocatiroma.org



La TERNANA CARAVAN

- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 – Terni

Tel. 0744 301903

Fax 0744 300144

laternana.caravan@libero.it

info@laternanancaravan.it

www.laternanacaravan.it

📱 La Ternana Caravan



incorporato nella **brigata Gramsci** nonché la **banda Strale**, vennero presi ed uccisi prima tre agricoltori, **Pielicè, Pettorossi e Carofei**, e poi selezionate altre dodici persone che dopo essere state violentemente interrogate per tutta la notte, furono fucilate all'alba del giorno seguente. Si ebbe poi notizia di una ulteriore vittima legata all'eccidio. Di certo non fu l'unico episodio perché da uno studio effettuato dall'**ISUC**, l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, ne sono stati censiti 158 tra il settembre del '43 ed il luglio del '44. A causa di questi atti violenti morirono 376 persone e ne rimasero ferite 33; di questi episodi 143 sono attribuibili ai tedeschi ed i restanti 15 ai fascisti ripartiti in 123 in provincia di Perugia e 35 in quella di Terni.

Dalla marcia su Roma in poi, il fascismo si era fatto strada negli anni con soprusi e violenze ma, e va sottolineato, nella nostra provincia il tutto fu in una certa maniera mitigato tanto da venire accettato con una tacita ed a volte vantaggiosa consapevolezza. Questo determinò una sorta di essere fascista in maniera diversa, uno status di certo meno violento; di questa sottile linea di demarcazione però, dopo il passaggio del fronte non se tenne conto e questo per diversi motivi. Primo tra tutti il fatto che i fascisti, o chi con

loro aveva avuto rapporti, anche presunti, andava rimosso. In questa ottica anche tutte le posizioni ricoperte nella scala sociale ed amministrativa andavano liberate e messe a disposizione del nuovo corso.

All'alba del primo dopoguerra per esempio, ci fu una vera e propria corsa all'accaparrarsi il patentino di **Volontario della Libertà** che garantendo il titolo di Partigiano o Partigiana permetteva di partecipare ai concorsi pubblici alla stregua dei combattenti e dei congiunti dei caduti in guerra, dei reduci e ai congiunti caduti per la lotta di liberazione, militari reduci dalla prigionia, deportati dal nemico

orfani e vedove dei caduti.

Una pratica, quella del rilascio di questi patentini, che gli Alleati utilizzarono per crearsi dei veri e propri crediti. Un modo di operare che comunque metteva a disagio lo stesso Comitato partigiano ternano come accadde quando lo stesso dovette smascherare il tentativo di coprirsi di gloria da parte dei componenti della non precisata **banda Ballesi**. Una formazione che secondo il suo comandante aveva operato tra il 10 maggio ed il 15 giugno del '44 nella zona di Terni ma i cui componenti furono tutti denunciati ai Carabinieri come operanti nel mercato della borsa nera mentre si spacciavano per liberatori in una città quasi deserta.

Ma se questi possono apparire aspetti marginali legati al mero opportunismo, nel ternano si sono registrati fatti ben più gravi come ad esempio l'assassinio di **Maceo Carloni**, un ex sindacalista fascista. Nei primi mesi del '44 i tedeschi avevano intensificato le operazioni di rastrellamento in Valnerina ed a farne le spese ne era stata principalmente la **Brigata Gramsci** che come rappresaglia iniziò a prendere di mira i fascisti, o presunti tali, che vivevano sempre in quella zona. Le vittime di questa violenza furono molte ed a volte si trattò di innocenti. Carloni, sfollato fuori città, viveva in un casolare con la sua famiglia in quel di **Castel di Lago** quando, come riportano i documenti ufficiali del primo processo che si svolse nel 1948, la notte tra il 4 ed il 5 maggio del '44 venne prelevato da alcuni partigiani della Gramsci. Trascinato fuori e portato nella boscaglia, fu ritrovato cadavere la mattina seguente con numerose ferite di arma da taglio al torace ed una vasta frattura ossea all'occipite, prodotta da un corpo contundente. Al termine del conflitto i famigliari del Carloni sporsero denuncia relativamente ai fatti e furono avviate delle indagini dal comandante della stazione dei Carabinieri di Piediluco, tale Renato Martinelli, che il 13 agosto del '48 denunciò a piede libero una serie di ex partigiani, tutti ritenuti responsabili di omicidio premeditato a scopo di rapina. Carloni non aveva ricoperto né incarichi politici né militari; lui era stato un semplice operaio dell'Acciaieria iscritto al partito fascista e, come sindacalista, aveva cercato di tutelare gli interessi degli altri lavoratori. Come ricorda il prof. Vin-

Maceo Carloni



TABACCHERIA Valentina

Valori bollati • Bollettini, MAV, PagoPA • PostePay, SisalPay
Ricariche telefoniche e internazionali • Punto Amazon • Punto Wish
Articoli da regalo e bigiotteria • Stampa da USB e file



**BIGLIETTI
TERNANA
E EVENTI
VIVATICKET**

Terni - Via del Rivo, 264
Tel. 0744.306362

Tabaccheria Valentina

Pien h₂O

CENTRO ASSISTENZA VENDITA E INSTALLAZIONE

Numero Verde
800 77 15 90

**LA FENICE
DRINK & FOOD**

DA NOI PUOI VEDERE
TUTTE LE PARTITE
DELLA TERNANA
LA SERIE A
E LA CHAMPIONS

TERNI - VIA OBERDAN
TEL. 346 4085485

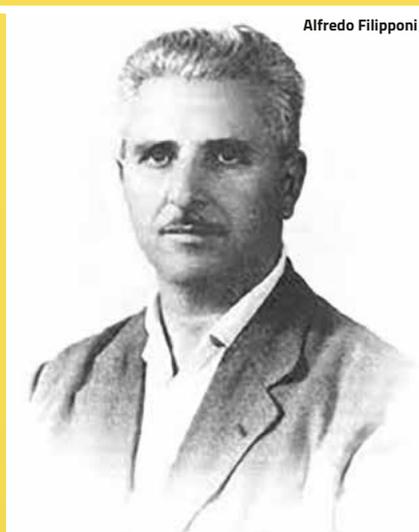
LA CRUDA

ristorante birraio terni • ristorante birraio terni • ristorante birraio terni

TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

cenzo Pirro in un suo libro, Maceo Carloni dedicò la sua opera di sindacalista e di pubblicista proprio alla difesa dei diritti dei lavoratori; esordì su Acciaio nel dicembre 1934 con un articolo dal titolo "Lavoro e lavoratori" per denunciare e condannare lo sfruttamento delle donne e dei bambini malgrado gli accordi sindacali, continuando poi con la difesa del diritto al lavoro dei liberati dal carcere, dei derelitti, dei menomati, degli invalidi e dei mutilati del lavoro.

L'eco di quanto stava accadendo a Terni, l'arresto degli ex partigiani, creò scompiglio finanche a Roma all'interno dei ministeri e, anche in considerazione dei fatti legati all'attentato a **Togliatti**, la situazione venne da subito attenzionata. Il partito comunista stesso si mobilitò così come l'Associazione partigiani ed **Alfredo Filipponi**, ex comandante della Gramsci, in pieno contrasto con la linea politica di **Carlo Farini** cercò di sfruttare la convenienza a proprio favore dichiarando altresì che tutti i facenti parte la brigata si dichiaravano corresponsabili dei crimini attribuiti agli arrestati. Per quello che concerneva invece il dibattito sull'omicidio, si assistette ad una serie di colpi di scena tra scarcerazioni, verifiche, finanche all'incendio che distrusse l'archivio del Tribunale di Terni ma, mentre tutti i carteggi furono rinvenuti, anche se danneggiati, quello sul processo Carloni non fu mai rinvenuto. Tutto lasciava intravedere un dolo nell'incendio per il quale fu anche arrestato un ex partigiano; anche questa volta l'Unità sostenne la tesi del voler speculare sulla provocazione politica. Dopo anni, nelle ultime righe della sentenza emessa dal Tribunale di Terni, e che non vide nessun condannato, si legge: "... Inquadro il delitto in tale momento storico, esso quindi, per i moventi che lo hanno determinato, non è che un episodio, sia pure barbaro e feroce, della lotta contro il fascismo, commesso durante il regime fascista, e come tale quindi compreso nell'amnistia per i reati politici antifascisti largita con D.L. 17.11.1945 n. 7191".



Alfredo Filipponi

Quello di Carloni non fu l'unico omicidio, o violenza. È difficile e quasi impossibile relazionare l'omicidio Carloni con qualsivoglia strategia militare; tra le ipotesi sostenute negli anni, ci fu anche quella che lo pose in relazione con la volontà da parte dell'emergente direzione politica comunista di voler decapitare la classe dirigente fascista residua, così da sostituirla con chi proveniva dal nuovo corso. Carloni era anche responsabile della Mutua Sanitaria dell'Acciaieria ed il suo non fu un caso isolato; per esempio, nell'archivio della Commissione Alleata di Controllo si trova nota di un pestaggio riservato al me-

dico dell'acciaieria **Aldo Bianciardi**. Stessa sorte toccò all'ex podestà di Terni **Emilio Argenti** che insieme ad altri sei fascisti fu bastonato da una ventina di persone il 22 maggio del '45 ad Arrone. Ma ancora **Emanuele Musio**, sottufficiale dei Carabinieri e comandante della stazione di Papigno nel periodo della RSI, che venne minacciato e percosso da due ex-partigiani così come **Ugo Bruschi**, già comandante della GNR di Collescipoli, che venne prelevato dalla sua abitazione da tre partigiani comunisti per poi essere bastonato e consegnato alla Questura di Terni.

Stilare un elenco dei fatti non aggiungerebbe né toglierebbe nulla al contesto; ciò di cui invece va tenuto conto è che la situazione in città fu analoga a quanto si registrava in tutta Italia, specialmente nel settentrione. In un bell'articolo ormai datato e risalente al luglio del 1998, pubblicato tra l'altro su Repubblica, **Gabriele Ranzato** cerca di dare una spiegazione a quella che sotto certi punti di vista definisce una resa di conti, una caccia al fascista, una giustizia sommaria perpetrata dagli stessi partigiani. La Resistenza non può e non deve essere confusa ed annegata in un semplicistico minestrone di violenza ma, per rigor di cronaca, non si può neppure negarne gli aspetti meno comodi. In tutto ciò, Terni non fece eccezione.

LA RESISTENZA
NON PUÒ E NON
DEVE ESSERE
CONFUSA ED
ANNEGATA IN UN
SEMPLICISTICO
MINSTRONE DI
VIOLENZA MA,
PER RIGOR DI
CRONACA, NON
SI PUÒ NEPPURE
NEGARNE GLI
ASPETTI MENO
COMODI. IN TUTTO
CIÒ, TERNI NON
FECE ECCEZIONE

ARRIVA LA PROMO FLASH!

~~100~~
150 Giga
minuti e SMS
illimitati

a partire da
6,99€
al mese

Dall' 1/3 al 20/3 i clienti che attivano un'offerta con portabilità riceveranno 50GB in più al mese.
Dalla promo è esclusa l'offerta Voce 4,99€.



MEDIA POINT
GROUP

Terni - via Leopardi, 28
tel. 0744 406271

Promo
FLASH!

+50 Giga al mese

Fino al
04/05

very
MOBILE

I principali eventi in città nel mese di aprile

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI

Fino al 10 aprile | BCT Terni | ore 17:30-20:00

Mostra

IL GESTO. MOSTRA DI NELLO BORDONI



La mostra, curata da Isabella Cruciani e Franco Profili, è aperta dal 31 marzo al 10 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 20.00, sabato e domenica dalle 11.00 alle 13.00 presso bctlab, piazza della Repubblica, 1

18 aprile | BCT caffè letterario | ore 17:00

Concerti in BCT

IL ROMANTICISMO IN MUSICA: SCHUBERT, LISZT, BRAHMS

20 aprile | Archivio Vincenzo Pirro – Via dei Castelli, 34 | ore 17:30

Presentazione del volume di Vincenzo Pirro

IL PARTITO COMUNISTA A TERNI DALLA CLANDESTINITÀ AL GOVERNO DELLA CITTÀ

Ne parleranno: Rodolfo Sideri (Storico, saggista), Danilo Pirro (Amici della fondazione Spirito-De Felice)

12 aprile | BCT caffè letterario | ore 17:00

Concerti in BCT

DAL ROMANTICISMO ALL'ESPRESSIONISMO SULLE ALI DEL FLAUTO

13 aprile | Palazzo Gazzoli | ore 21:00

Concerto Visioninmusica

THE KOCH/MARSHALL TRIO



L'ultimo appuntamento del programma di Visioninmusica è con Strat's Got Your Tongue del trio formato da Greg e Dylan Koch e Toby Lee Marshall. Il cuore di questo trio batte a ritmo di blues, ma le composizioni originali di Koch sono un mix di rock, funk, jazz e country, arricchito da improvvisazioni dinamiche e da un groove potente.

30 aprile

SFILATA CARRI DI MAGGIO

Sei quelli in concorso; due fuori concorso. Quest'anno i festeggiamenti del Cantamaggio si terranno dal 26 aprile fino al 7 maggio. Tanti gli eventi collaterali prima della grande sfilata della notte del 30 aprile, tra concorsi di poesia e canzoni.



FAUSTO MODA



R O M A N T I C

